



Profilo dei Diplomati di master 2018

Report 2019

Note metodologiche alle schede-dati online

Con il sostegno del:



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

NOTE METODOLOGICHE

1. Popolazione analizzata

La rilevazione 2018 ha coinvolto 11.349 diplomati di master appartenenti a 24 atenei. Entrano a far parte dell'indagine sul Profilo dei diplomati di master i soli diplomati in atenei che raggiungono un tasso di compilazione del questionario di rilevazione di almeno il 50,0%¹. Il Report quindi si concentra su 9.815 diplomati di master dei 15 atenei che hanno raggiunto un tasso di compilazione sufficiente a consentire analisi attendibili: si tratta di 5.690 diplomati di primo livello e 4.125 di secondo livello.

La Tavola 1 riporta gli atenei coinvolti nell'Indagine Profilo dei Diplomati di Master 2018 con il corrispondente numero di diplomati.

Tavola 1 Diplomati di master nel Profilo 2018 per ateneo (valori assoluti)

ateneo	diplomati di master
Roma Sapienza	2.400
Bologna	1.377
Padova	1.155
Torino	1.047
Milano Bicocca	841
Venezia Ca' Foscari	655
Roma Tre	644
Siena	491
Milano IULM	404
Bergamo	228
Venezia IUAV	169
Piemonte Orientale	152
Torino Politecnico	121
Salerno	68
Napoli l'Orientale	63

Fonte: AlmaLaurea, Indagine sul Profilo dei Diplomati di Master.

¹ Gli Atenei di Torino, Milano IULM e Bologna con un tasso di compilazione leggermente inferiore alla soglia richiesta, sono stati comunque inseriti nell'indagine.

2. Metodologia di rilevazione e tasso di risposta

Il Profilo dei Diplomati di Master 2018 utilizza in modo integrato le informazioni provenienti dalle seguenti fonti:

- documentazione amministrativa: sono informazioni provenienti dagli archivi amministrativi delle università coinvolte nell'indagine. Tra le variabili considerate ci sono il genere, la data di nascita, la cittadinanza, le informazioni relative al corso di master frequentato, al tipo di master (di primo o di secondo livello), l'anno accademico di inizio carriera e l'anno di conseguimento del titolo;
- questionario di rilevazione sulla valutazione del master: comprende tutte le informazioni relative all'esperienza dei diplomati di master rilevate in prossimità del conseguimento del titolo.

Le informazioni di fonte amministrativa sui diplomati di master vengono trasmesse dagli atenei ad AlmaLaurea durante tutto l'anno solare secondo un tracciato condiviso e vengono sottoposte a diversi controlli di qualità.

I diplomati di master, alla vigilia del conseguimento del titolo, accedono alla compilazione del questionario di rilevazione attraverso la propria pagina personale sul sito www.almalaurea.it. Successivamente, i questionari vengono accoppiati ai record amministrativi e sottoposti ad alcuni controlli di coerenza. La compilazione del questionario è consentita a partire da 3 mesi prima della data presunta di conseguimento del diploma di master dichiarata dallo studente. Per questo motivo non tutti i diplomati di master del medesimo anno di conseguimento del titolo compilano la versione di questionario vigente in quello specifico anno: tra i diplomati di master del 2018 che hanno compilato il questionario, la quota di chi ha compilato una versione diversa da quella del 2018 è del 2,6%.

Entrano a far parte dell'indagine solo i diplomati di master che hanno effettivamente ottenuto il titolo nell'anno solare di indagine.

Il tasso di compilazione del questionario, definito come il rapporto tra il numero dei diplomati di master che hanno risposto al questionario (7.803) e il numero dei diplomati di master che sono entrati a far parte dell'indagine, per il 2018 è pari al 79,5%.

Distinguendo per tipo di master, si tratta di 4.507 diplomati di primo livello (con tasso di compilazione pari al 79,2%) e 3.296 di secondo livello (con tasso di compilazione pari al 79,9%).

3. Disponibilità della documentazione

La scheda-dati Profilo è organizzata in sette sezioni tematiche: Caratteristiche anagrafiche, Origine sociale, Prima del master, Condizioni di studio, Stage, Valutazione della didattica, dei servizi e delle strutture, Valutazione complessiva del master.

La documentazione riguarda:

- tutti i diplomati di master (9.815), per quanto riguarda la sezione Caratteristiche anagrafiche. Fonte di queste informazioni sono gli archivi amministrativi delle università, tranne che per il domicilio prima della partecipazione al master (l'informazione proviene da una variabile di questionario e non da fonte amministrativa come avviene per il resto della sezione Caratteristiche anagrafiche);
- i diplomati di master che hanno compilato e restituito il questionario (7.803, ossia il 79,5% del totale), per quanto riguarda le sezioni Origine sociale, Prima del master, Condizioni di studio, Stage, Valutazione della didattica, dei servizi e delle strutture, Valutazione complessiva del master.

Tutta la documentazione è resa disponibile sul sito di AlmaLaurea e consultabile attraverso un sistema di interrogazione online all'interno dell'area riservata di ateneo. La documentazione, comprensiva dei microdati, è inoltre trasferita ai singoli atenei coinvolti nell'indagine.

La documentazione predisposta può essere esaminata operando una scelta in ciascuna delle due sezioni che compongono la maschera di consultazione: nella prima è possibile selezionare determinati sottogruppi di popolazione, circoscrivendo l'analisi così ad un collettivo ben definito; la seconda sezione permette invece di comparare gruppi di diplomati di master attraverso un'analisi impostata su una specifica variabile di confronto.

3.1 Variabili di selezione del collettivo

Le variabili di selezione disponibili sono: anno di master, tipo di master, ateneo, area disciplinare e corso di master.

La variabile area disciplinare rappresenta una classificazione dei corsi di master a 4 modalità. In particolare i corsi di master sono suddivisi nelle aree disciplinari:

- economica, giuridica e sociale;
- medica;
- scientifica e tecnologica;
- umanistica.

AlmaLaurea, dopo una prima validazione da parte degli atenei in occasione dell'indagine del 2015, ha definito l'area disciplinare di appartenenza seguendo un ordine di priorità, determinato dalla disponibilità di una serie di informazioni relative ai singoli corsi di ciascun ateneo. *In primis* è stata attribuita l'area disciplinare dell'offerta formativa riportata sul sito di ateneo o sul sito del corso di master specifico (con questo criterio è stata definita l'area disciplinare del 54,7% dei diplomati di master). In assenza di tale informazione l'area disciplinare è stata desunta a partire dal Dipartimento/Facoltà/Scuola afferente il corso di master (con questo criterio è stata definita l'area disciplinare del 37,5% dei diplomati di master). Per i corsi per i quali tali informazioni non erano disponibili, l'attribuzione è avvenuta a partire dagli obiettivi formativi o sbocchi professionali del corso di master, presenti sul sito di ateneo (con questo criterio è stata definita l'area disciplinare del 7,5% dei diplomati di master). Infine per i restanti casi (0,2%) per i quali non è stato possibile recuperare l'informazione con i precedenti criteri, l'area disciplinare è stata ricavata da altri siti internet, non di ateneo (ad es. il portale della formazione post-laurea www.guidamaster.it).

Per facilitare la consultazione delle schede sono visualizzate tutte le variabili disponibili, anche se non tutte immediatamente attive. La variabile corso di master infatti risulta attiva, e quindi selezionabile, solo dopo aver operato una scelta a livello di ateneo. Ad ogni corso di master attivato presso un determinato ateneo è associato un codice univoco, che non permette aggregazioni per il complesso degli atenei. In alcuni casi, un corso attivato presso un ateneo può cambiare codice pur non modificandosi il nome formale

del corso; ciò, ad esempio, può avvenire in seguito a cambiamenti nel contenuto formativo, dell'anno accademico di attivazione, ecc. In questi casi i corsi sono stati trattati separatamente, perché diversi sono i codici ad essi attribuiti; per facilitare l'individuazione di questi casi particolari, accanto alla denominazione del corso è stato indicato il singolo anno accademico di attivazione ("a.a."), oppure l'anno accademico fino al quale esso era attivo ("fino all'a.a."), oppure l'anno accademico da cui è divenuto attivo ("dall'a.a."); in altri casi è stata specificata la sede. Inoltre, si fa presente che a fianco al nome di ciascun corso di master tra parentesi è indicato il codice del relativo tipo di master: primo livello (M1) o secondo livello (M2).

3.2 Variabili di confronto

Le variabili di confronto disponibili sono: tipo di master, ateneo, area disciplinare, corso di master e genere, quest'ultima disponibile solo come variabile di confronto e non come variabile di selezione.

4. Convenzioni e avvertenze

4.1 Calcolo degli indicatori e mancate risposte

La scheda-dati riporta, oltre al numero dei diplomati coinvolti nell'indagine, il numero di diplomati che hanno compilato il questionario e il relativo tasso di compilazione, le distribuzioni percentuali dei diplomati di master per le principali variabili rilevate, con la sola eccezione dell'età media al diploma di master (calcolata come media).

Le statistiche sui dati amministrativi, trasmessi per il 100% dei diplomati, si riferiscono al totale dei diplomati di master.

In generale, le statistiche riferite alle variabili di questionario sono calcolate sul numero totale di diplomati che hanno compilato il questionario di rilevazione. Alcune statistiche, tuttavia, sono state calcolate su specifici sotto-collettivi: in tali casi è riportato nella descrizione dell'indicatore il collettivo al quale questo si riferisce. Per migliorare la comprensione e la lettura delle schede, le mancate risposte, generalmente inferiori al 3%, non sono riportate: per tale

motivo la somma delle percentuali può essere in taluni casi inferiore a cento.

4.2 Arrotondamenti

I valori percentuali sono approssimati alla prima cifra decimale: a causa di tale arrotondamento, la somma delle percentuali è talvolta diversa da cento. Esulano naturalmente da tali considerazioni i casi in cui sono presenti le “mancate risposte” o non sono riportate tutte le modalità di risposta.

4.3 Segni convenzionali

Nelle schede-dati predisposte, il trattino “-” viene utilizzato quando il fenomeno viene rilevato, ma i casi non si sono verificati, mentre il valore percentuale 0,0 indica che il fenomeno viene rilevato e si sono verificati dei casi, ma in percentuale inferiore allo 0,05.

Il simbolo “*” indica invece che le statistiche non sono calcolate perché riferite ad un collettivo poco numeroso (inferiore a 3 unità): in tali casi sono riportati solo il numero dei diplomati di master, il numero dei diplomati di master che hanno compilato il questionario e il tasso di compilazione.

4.4 Cautele nell’interpretazione dei risultati

Nell’analizzare i risultati occorre comunque tenere conto della numerosità di ciascuna popolazione di riferimento: qualora il numero di diplomati di master considerati sia limitato, infatti, è necessario osservare più di una cautela nell’interpretazione dei risultati.

Inoltre, i collettivi in cui i diplomati di master che hanno compilato il questionario sono meno del 50,0% sono segnalati con una specifica nota, che invita ad interpretare con particolare cautela la parte della documentazione ricavata dai questionari.

5. Definizioni utilizzate, indici ideati

Età al diploma di master

Il calcolo dell'età media al diploma di master tiene conto della data di nascita e della data di diploma di master. Nelle distribuzioni percentuali per età al diploma di master l'età è in anni compiuti.

Cittadini stranieri

Nel conteggio dei cittadini stranieri non sono compresi i diplomati di master cittadini della Repubblica di San Marino.

Domicilio prima della partecipazione al master

L'informazione proviene da una variabile di questionario e non da fonte amministrativa come avviene per il resto della sezione "Caratteristiche anagrafiche".

Titolo di studio dei genitori

Per la variabile "titolo di studio dei genitori" si è preso in considerazione il genitore con il titolo di studio più elevato e si sono distinti i casi in cui entrambi i genitori sono laureati da quelli in cui lo è uno solo. Rientrano in queste ultime categorie anche coloro che hanno i genitori in possesso di un titolo di dottorato di ricerca.

L'informazione relativa ai titoli di qualifica professionale e diploma quadriennale è rilevata a partire dal questionario di rilevazione del 2018, pertanto per i diplomati di master che hanno compilato le versioni precedenti l'informazione non è disponibile. Tali titoli nelle versioni precedenti del questionario venivano attribuiti dai diplomati di master talvolta ai titoli di licenza media inferiore/avviamento e talvolta ai diplomi di scuola secondaria di secondo grado. Ciò non ha consentito quindi di classificare nelle sottovoci "diploma di scuola secondaria di secondo grado" e "qualifica professionale, titolo inferiore o nessun titolo" i diplomati di master con genitori in possesso di titoli inferiori alla laurea. Tuttavia, queste

informazioni hanno contribuito al calcolo dell'indicatore "nessun genitore laureato".

Classe sociale

Per la classe sociale dei diplomati di master si è adottato lo schema proposto da A. Cobalti e A. Schizzerotto, *La mobilità sociale in Italia*, Bologna, il Mulino, 1994, riconfermato più recentemente in A. Schizzerotto (a cura di), *Vite ineguali. Disuguaglianze e corsi di vita nell'Italia contemporanea*, Bologna, il Mulino, 2002. La classe sociale, definita sulla base del confronto fra la posizione socio-economica del padre e quella della madre del diplomato, corrisponde alla posizione di livello più elevato fra le due (principio di "dominanza"). Infatti la posizione socio-economica può assumere le modalità classe elevata, classe media impiegatizia, classe media autonoma e classe del lavoro esecutivo; la classe elevata domina le altre tre, la classe del lavoro esecutivo occupa il livello più basso, mentre la classe media impiegatizia e la classe media autonoma si trovano in sostanziale equilibrio. La classe sociale dei diplomati con genitori l'uno dalla posizione classe media autonoma, l'altro dalla posizione classe media impiegatizia corrisponde alla posizione socio-economica del padre (in questa situazione non sarebbe possibile scegliere fra la classe media impiegatizia e la classe media autonoma sulla base del principio di dominanza).

La posizione socio-economica di ciascun genitore è funzione dell'ultima posizione nella professione, come indicato nella tabella seguente.

La classe sociale dei diplomati di master con madre casalinga (padre casalingo) corrisponde alla posizione del padre (della madre). La posizione socio-economica di ciascun genitore è funzione dell'ultima posizione nella professione, come indicato nella tabella seguente.

ultima posizione nella professione	posizione socio-economica
liberi professionisti*	
dirigenti	CLASSE ELEVATA
imprenditori con almeno 15 dipendenti	
impiegati con mansioni di coordinamento	
direttivi o quadri	CLASSE MEDIA IMPIEGATIZIA
intermedi	
insegnanti (esclusi professori universitari)	
lavoratori in proprio	
coadiuvanti familiari	CLASSE MEDIA AUTONOMA
soci di cooperative	
imprenditori con meno di 15 dipendenti	
operai, subalterni e assimilati	CLASSE DEL LAVORO ESECUTIVO
impiegati esecutivi	

* I genitori definiti "liberi professionisti" ma con titoli di studio inferiori al diploma secondario superiore sono stati collocati nella categoria lavoratori in proprio.

Titolo di studio più elevato posseduto al momento dell'iscrizione al master

Tra le lauree magistrali sono comprese anche le lauree specialistiche dell'ordinamento 509/99; non sono riportate le modalità "dottorato di ricerca" e "diploma accademico AFAM".

Ente erogante del finanziamento

Non è riportata la modalità "altro".

Hanno esperienze di lavoro

I lavoratori-studenti sono i diplomati di master che hanno dichiarato di avere svolto attività lavorative continuative a tempo pieno per almeno la metà della durata del master. Gli studenti-lavoratori sono tutti gli altri diplomati di master che hanno compiuto esperienze di lavoro durante il master.

Hanno svolto uno stage o un project work

I dati riportano la percentuale complessiva di chi ha svolto uno stage, distinguendo poi tra chi lo ha effettivamente svolto e chi invece ha ottenuto il riconoscimento di un'attività lavorativa. La voce "nessuna esperienza di stage" non distingue chi non lo ha svolto perché non previsto dal corso da coloro che non lo hanno svolto per altri motivi.